



COMUNE DI STINTINO

Provincia di Sassari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

AREA SERVIZI SOCIALI

in data 23/01/2026

Numero Registro Generale: 120

OGGETTO	Approvazione avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l'affidamento mediante appalto di servizi della gestione del Museo Comunale della Tonnara (MUT).
----------------	---

Visto il Decreto Sindacale n° 3 del 03.01.2024, con la quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Socio Culturale Educativo Turismo e Tempo Libero;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento per la presente determinazione è il sottoscritto Responsabile del Settore Socio Culturale Educativo Turismo Tempo Libero, Dr.ssa Maria Lucia Stacca;

Richiamata la deliberazione di G.C. n° 6 del 19.01.2026 recante per oggetto "Atto di indirizzo per l'affidamento mediante appalto di servizi della gestione del Museo Comunale di Stintino – Individuazione delle prestazioni e previsione della figura del Direttore scientifico", esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che questa Amministrazione comunale ha posto tra le sue priorità la necessità di programmare per tempo le attività relative alla promozione e valorizzazione dell'offerta culturale del Museo della Tonnara, a beneficio dei residenti e dei numerosi visitatori;

Dato atto che:

- la gestione di un Museo da parte dell'Amministrazione determina la necessità di adottare la scelta migliore per poter coniugare le esigenze prioritarie della tutela e della valorizzazione del bene culturale. Accanto allo storico ruolo conservativo, il museo deve affiancare quello didattico -divulgativo, ed è, dunque, questo il primo compito che il gestore museale deve svolgere verso i visitatori con il conseguente potenziamento dei processi produttivi direttamente connessi ai servizi culturali, attraverso una gestione adeguata degli allestimenti, della didattica, oltre che di un'offerta di servizi aggiuntivi innovativi;
- in passato il museo costituiva di per sé il punto di riferimento per studiosi e ricercatori, oggi acquisita centralità il pubblico nelle politiche di gestione e non si può prescindere dalla sua eterogeneità e attrarre un numero di visitatori più ampio significa diversificare l'offerta e, allo stesso tempo, renderla attraente;

Atteso che dal punto di vista normativo i principi gestionali sono contenuti negli artt. 115 e ss. del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, D. Lgs. n. 42/2004, il quale distingue due forme di gestione: quella diretta e quella indiretta. La prima si realizza attraverso strutture organizzative interne all'Ente adeguatamente competenti. La seconda, che risponde all'esigenza di assicurare un miglior livello di fruizione pubblica dei beni culturali, attuata attraverso l'affidamento diretto dei servizi ad istituzioni, fondazioni, associazioni, consorzi, società di capitali o altri soggetti costituiti o partecipati, in misura prevalente, dall'amministrazione pubblica cui i beni pervengono, oppure mediante Concessioni a terzi (esternalizzazione);

Rilevato che ai sensi del D.lgs. n. 42/04, "Codice dei beni culturali e del paesaggio":

- agli enti pubblici sono attribuite funzioni di valorizzazione (art. 112) e di conservazione e di tutela del patrimonio artistico (art.30), in istituti e spazi culturali sia proprie sia in concorso con Stato e Regioni (art. 5);
- le attività di valorizzazione possono essere svolte in forma diretta o indiretta tramite concessione a terzi ovvero mediante l'affidamento di appalti pubblici di servizi, mediante procedure di evidenza pubblica, sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti (art.115);
- per razionalizzare le attività di valorizzazione, l'art. 117 prevede la possibilità negli istituti e nei luoghi della cultura di gestire in forma integrata i servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico (bookshop, visite guidate, laboratori, punti di ristoro, eventi e manifestazioni, guardarobe) con i servizi di pulizia, vigilanza e biglietteria;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale intende garantire una gestione qualificata, continuativa e

professionalmente adeguata del Museo Comunale;

- l'Ente non dispone di personale interno con competenze specialistiche tali da assicurare direttamente la gestione complessiva del servizio museale;

Ritenuto:

- opportuno procedere all'affidamento della gestione del Museo Comunale mediante appalto di servizi, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 con decorrenza dal 01.03.2026 al 31.12.2027;

- necessario prevedere, nell'ambito dell'appalto, la figura del Direttore scientifico, quale responsabile della programmazione culturale, del coordinamento scientifico e della corretta valorizzazione delle collezioni;

Specificato che l'Amministrazione comunale tramite il Settore Cultura esercita, in esecuzione dell'art 101 del D.lgs. 42/2004, le funzioni istituzionali di conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni presenti presso il Museo della Tonnara MUT garantendo:

- l'implementazione della fruizione pubblica del patrimonio;
- la promozione di esposizioni, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento;
- il coordinamento con altre istituzioni del territorio, e in particolare con istituti scolastici e università;
- la diffusione, attraverso progetti educativi, della conoscenza delle testimonianze storiche, della creazione artistica e delle tradizioni del territorio e promuove con ogni mezzo l'integrazione della popolazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e un senso di appartenenza e di cittadinanza;
- la qualità dei servizi di fruizione e valorizzazione erogati, in linea con i livelli minimi uniformi di qualità previsti dalla Regione e compresi nel DM 21 febbraio 2018 n.113;

Atteso che il soggetto affidatario del servizio deve garantire i presupposti qualitativi necessari

per l'inserimento del Museo e delle raccolte museali nell'Albo regionale degli istituti e luoghi della cultura della Sardegna e nel Sistema Museale Nazionale, in particolare:

- dotare il museo di un documento economico - finanziario contenente le voci di entrata (ripartite tra risorse esterne e autofinanziamento) e di uscita (con distinzione delle spese derivanti dal funzionamento ordinario, dalla gestione e cura della struttura, dalla gestione e cura delle collezioni, dai servizi al pubblico e dalle attività culturali);

- con riguardo agli spazi espositivi, effettuare una pulizia adeguata e costante della struttura e degli impianti;

- effettuare continua formazione al personale in merito alla sicurezza;

- garantire l'apertura del museo almeno 24 ore settimanali, compreso il sabato e/o la domenica,

con incremento dello stesso in occasione di eventi e concentrando maggiore attenzione ai periodi di maggiore afflusso collegati alla stagione turistica;

- registrare gli ingressi, anche a titolo gratuito e mettere a disposizione un registro per i visitatori;

- in caso di vendita di biglietti, consentire la possibilità di prenotazione o prevendita, anche online, sia per singoli che per gruppi di visitatori, eventualmente anche consentendo loro di pagare elettronicamente in loco;

- predisporre un piano annuale delle attività, anche di quelle di tipo educativo in considerazione

dei vari target di pubblico;

- monitorare periodicamente lo stato conservativo del patrimonio, comprendente anche la manutenzione ordinaria del patrimonio, delle strutture dell'allestimento e documentazione dello stato conservativo delle opere e del patrimonio;

- registrare, documentare e catalogare il patrimonio, in particolare: effettuare la registrazione progressiva, univoca, del patrimonio o inventario patrimoniale; realizzare schede indicative delle opere, corredate da adeguata documentazione; registrare in entrata e in uscita il patrimonio a diverso titolo presente nel museo; tenere l'inventario dei beni; effettuare una catalogazione informatizzata secondo gli standard regionali e nazionali;

- con riguardo all'esposizione permanente, la selezione, l'ordinamento e la presentazione dei beni questi devono rispetta gli standard regionali e nazionali e garantirne l'esposizione a

rotazione;

-con riguardo all'esposizione temporanea, redigere un documento programmatico sulla politica di esposizione temporanea e un report dei dati sulla loro fruizione;

-programmare e svolgere attività di studio e di ricerca sulle collezioni;

-indicare chiaramente gli orari di apertura e i principali contatti sia all'esterno delle sedi che sui

canali di comunicazione (sito web, social);

- adottare la Carta Nazionale dei Servizi e darne pubblicità; allestire un sito web specifico con informazioni essenziali e aggiornate sul patrimonio, sulle attività del museo, sulle aree accessibili anche alle persone con disabilità e mettere a disposizione dei visitatori materiale informativo cartaceo. Le informazioni dovranno essere tradotte in più lingue, tra cui inglese, francese e tedesco;

- garantire visite guidate, percorsi tematici e laboratori anche in diverse lingue, di cui almeno una in lingua inglese;

- realizzare eventi finalizzati alla promozione del museo, e che mettano in risalto i valori culturali del territorio;

- nell'attività di ricerca e di studio del patrimonio materiale e immateriale del territorio, coinvolgere le associazioni, le strutture, anche quelle ricettive e le scuole;

-coinvolgere gli *stakeholder*.

- apertura bookshop;

Precisato che

- il soggetto affidatario del servizio è tenuto a individuare, nell'ambito della propria organizzazione o mediante specifico incarico professionale, un Direttore scientifico del Museo Comunale di Stintino, in possesso di adeguati titoli di studio universitari e di comprovata esperienza nel settore dei beni culturali e museali;

- la nomina del Direttore scientifico è effettuata dall'affidatario d'intesa con il Comune di Stintino;

- a tal fine, prima dell'avvio del servizio, l'affidatario trasmette al Comune il nominativo proposto, corredata da curriculum vitae dettagliato e dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti professionali;

- in caso di mancata intesa motivata, l'affidatario è tenuto a proporre un nuovo nominativo

- il Direttore scientifico opera in raccordo con l'Amministrazione comunale, nel rispetto degli indirizzi culturali e programmatici definiti dall'Ente, fermo restando che non instaura alcun rapporto di lavoro o collaborazione diretta con il Comune;

Pertanto al fine di predisporre un progetto volto a promuovere lo sviluppo economico del territorio e ne valorizzi la tipicità, a tutti i livelli territoriali, si ritiene opportuno diffondere un avviso pubblico per garantire una gestione razionale delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi di trasparenza equità ed efficacia;

Ritenuto di provvedere in merito, mediante approvazione dell'Avviso pubblico in oggetto, da allegare alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il predetto Avviso non costituisce un'offerta contrattuale, né un invito ad offrire, ma è da intendersi come mero procedimento esplorativo ed è finalizzato esclusivamente a ricevere una manifestazione di interesse per favorire la più ampia partecipazione di operatori economici interessati alla presente procedura, ed allo svolgimento del servizio sopra citato, in modo non vincolante per la Stazione Appaltante senza comportare diritti di prelazione, graduatorie o preferenza, né impegni o vincoli sia per i Soggetti interessati partecipanti e/o aventi causa, che per l'Amministrazione ai fini dell'affidamento del servizio, che si riserva comunque la possibilità di annullare la presente procedura qualora ne ravvisi la necessità o semplicemente di non tenerne conto;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 espressa con l'apposizione della firma nell'atto

stesso;

Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Ritenuto opportuno procedere in merito

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanimi

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e da intendersi qui integralmente riportate:

Di avviare una manifestazione di interesse volta da individuare degli operatori per la gestione del Museo della Tonnara di Stintino (MUT) per il periodo dal 1° marzo 2026 al 31 dicembre 2027;

Di approvare l'Avviso Pubblico ed il relativo Allegato A, riguardante la manifestazione di interesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che:

-l'indagine è avviata ai soli fini ricognitivi senza che ciò costituisca vincolo o assunzione di impegno di spesa da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti dei soggetti interessati;
-che tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire la proposta nei tempi e modalità previste nell'Avviso Pubblico;
-il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Di dare adeguata diffusione del predetto Avviso Pubblico e del relativo Allegato A, attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Stintino (www.comune.stintino.ss.it);

Di dare atto che la scadenza per la presentazione delle istanze è fissata alle ore 10.00 del 06.02.2026;

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la P.O. Dr.ssa Maria Lucia Stacca.